



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

pievedisesto@alice.it

www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

IV Domenica di Avvento- 18 dicembre 2022

Liturgia della parola: * Is 7,10-14; **Rm 1,1-7; ***Mt 1,18-24

La Preghiera: *Ecco, viene il Signore, re della gloria.*

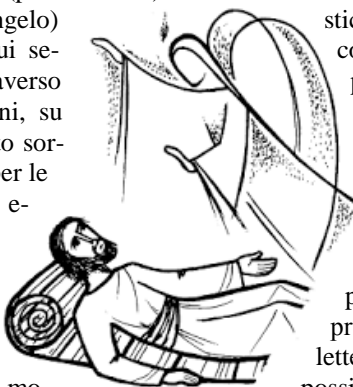
Alle soglie del Natale le letture ci mettono davanti allo schema della profezia (prima lettura) e del suo compimento (il vangelo) nell'incarnazione del Figlio, cui segue una riflessione, attraverso l'inizio della Lettera ai Romani, su come questo evento sia divenuto sorgente di grazia e di vita nuova per le genti raggiunte dall'annuncio evangelico.

Chiariamo subito che la profezia che Isaia rivolge all'incredulo re Acaz ha come oggetto la nascita di un suo figlio da una delle sue giovani mogli che diverrà il re Ezechia, pio, giusto, nemico dei culti idolatrici e osservante della Legge. Questo segno potrà ridare fiducia agli uomini e alle donne di Giuda e di Gerusalemme nella presenza provvidente di Dio e nel suo mantenersi fedele alla promessa fatta a Davide e alla sua discendenza.

Nello stesso tempo le profezie, in forza dello Spirito che le ispira, contengono qualcosa in più di ciò che avverrà di lì a poco, o della rivelazione del senso degli avvenimenti presenti; c'è come un protendersi oltre qualsiasi realizzazione umana per annunciare un intervento inatteso e imprevedibile di Dio. Così è di questa: se il segno immediato annunciato da Isaia non può che avvenire di lì a poco, tuttavia la portata profetica di questo oracolo non vi si esaurisce, ma mira oltre. Infatti anche il pio re Ezechia non riuscirà ad essere pari al compito di riportare il cuore del popolo verso Dio e di inaugurare un regno di giustizia e di pace. Perciò la riflessione delle prime comunità cristiane non ha timore di riprendere in mano queste profezie e rileggerle attraverso Cristo vedendo in Lui la loro vera e piena realizzazione.

Matteo nel suo vangelo è particolarmente interessato a questo modo di rileggere le Scritture a

partire da Cristo, in particolare i profeti e gli altri testi anticotestamentari. È infatti caratteristico del suo stile e del suo modo di raccontare le vicende l'attenzione costante per mostrare che le Scritture si compiono, giungono a pienezza e acquisiscono il loro vero significato solo attraverso la persona, le parole e le azioni di Gesù di Nazaret. Spesso, come anche in questo caso, troviamo frasi del tipo: «questo avvenne perché si adempissero le parole del profeta...». Ma non è solo una forma letteraria; con questo modo di raccontare



possiamo cogliere come quella che chiamiamo storia della salvezza sia un intrecciarsi della proposta di Dio con la libertà di uomini e donne, che talvolta vi si oppongono (come Acaz nella prima lettura), oppure la accolgono e vi partecipano attivamente come Maria e Giuseppe. Ciò che fa la differenza tra le due situazioni è vivere di paure (Acaz) e non fidarsi, oppure vivere con fiducia e obbedire a Dio (Maria e Giuseppe).

La fede come obbedienza ci viene mostrata proprio attraverso l'agire immediato, semplice diretto di Giuseppe e Maria: la rettitudine è quell'atteggiamento di fondo che fa agire anche quando le situazioni non sono del tutto chiare o comprensibili completamente, ma c'è una parola, una persona, un riferimento su cui contare. Maria e Giuseppe, da questo punto di vista, si collocano perfettamente nella linea di Abramo, con cui inizia non casualmente la genealogia di Gesù riportata da Matteo all'inizio del suo Vangelo. È l'agire secondo la fede che la manifesta e la rende credibile ed efficace via di salvezza; per questo Maria e Giuseppe ci vengono presentati da Matteo come riassunti nella semplicità e unità delle loro azioni.

Il Figlio di Dio entra a far parte della nostra storia e del nostro mondo trovando casa in una

coppia che in modi diversi ma simili vive di fede e nella fede: solo qui, in questa situazione, Dio può abitare, nascere, crescere, essere l'Emmanuele il "Dio con noi" e manifestare la potenza di redenzione e perdono contenuta nel nome Gesù: "Dio salva" o anche "Dio aiuta".

Di questa salvezza l'inizio della Lettera ai Romani di Paolo manifesta l'efficacia e la chiamata alla corresponsabilità dei credenti per la sua diffusione. Paolo per primo coglie che la sua vocazione ad essere servo di Dio e apostolo nasce dall'iniziativa salvifica del Padre che attraverso Gesù Cristo ha posto nella storia umana e nella sua vicenda personale un potenza redentiva definitiva. Ma proprio per questo la notizia effi-

cace di tale evento e la partecipazione ad esso attraverso la fede impegna nella testimonianza e nell'impresa dell'evangelizzazione.

Di nuovo nell'esperienza della Chiesa ritroviamo l'intreccio tra l'iniziativa di Dio che precede ogni volontà e merito umani e il necessario e libero coinvolgimento dell'uomo che avverte di dover rispondere attraverso tutta la propria esistenza all'iniziativa divina. Così se l'inizio non può che essere l'incarnazione del Figlio in Gesù di Nazaret che è "Dio con noi e per noi", il proseguimento entro le vicende dell'umanità non può che essere anche un "noi con Dio e per Dio" come incarnazione continuata che lo Spirito opera nella e attraverso la Chiesa.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Sotto il loggiato il mercatino di Natale per le attività dell'oratorio.

✠ I nostri morti

Gualandi Angelo, di anni 89, via Savonarola 30; esequie l'11 dicembre alle ore 15.

Stolfi Gigliola, di anni 83, via Guerrazzi 171; esequie il 12 dicembre alle ore 10,30.

Vannini Ferrero, di anni 102, via Battisti 26; esequie il 13 dicembre alle ore 9,30.

Presenti Valledo, di anni 73, l.go Capitini 12; esequie il 13 dicembre alle ore 15.

Lastrucci Sonia, di anni 77, via Guerrazzi 101; esequie il 15 dicembre alle ore 9.

Bargiotti Marisa, di anni 80, via Petrarca 49; esequie l 16 dicembre alle ore 15,30.

Capuzzoni Giovanna, di anni 97, vle I maggio 180; esequie il 17 dicembre alle ore 9,30.

Lascialfari Maria, di anni 86, vle della Repubblica 75; esequie il 17 dicembre alle ore 15.

NOVENA DI NATALE

Giovedì **15 dicembre**,
è iniziata la **Novena di Natale**:
ogni sera alle ore 21.00 in chiesa.
Compreso sabato 17 e domenica 18.

Lunedì 19 NON C'È la catechesi biblica settimanale con don Daniele su Amos

NON c'è l'Adorazione settimanale giovedì 22 dalle 17 alle 18

Mercatino del ricamo

nella Sala San Sebastiano.

Orario:

Feriali: dalle 16.00 alle 18.45

Il sabato: dalle 15.30 alle 19.00

Domenica: 9.00-12.30 e 15.30-19.00

I proventi a sostegno delle attività dell'Oratorio

Orari per il Sacramento della Riconciliazione

*Nelle aule dopo la sacrestia
sarà presente un sacerdote*

Lunedì 19	Dalle 18 alle 20.00
Martedì 20 Giovedì 22	dalle 16 alle 18
Mercoledì 21	dalle 11 alle 12 dalle 16 alle 18
Venerdì 23	dalle 8 alle 12 dalle 16 alle 19
Sabato 24	dalle 8 alle 12 dalle 16 alle 19

Per celebrare con calma e in altri orari il Sacramento della Riconciliazione, o fare direzione spirituale contattare personalmente:

Don Daniele 373 5167249 Don Rosario 338 2650589

Don Stefano 338 4438323

Potete contattare don Daniele e don Rosario anche per una visita a casa ad un malato o anziano, per la confessione e portare la Comunione o il sacramento dell'unzione.

Celebrazioni di Natale

- Messa della notte
(chiamata messa di mezzanotte)
Sabato 24 dicembre ore 24.00
- Alla Chiesa di s. Maria a MORELLO
Sabato 24 dicembre ore 22.00
- Messe del giorno Natale:
Domenica 25 dicembre
In Pieve:
8.00 – 9.15 - 10.30 - 12.00 -18.00
Messa alla Chiesetta di san Lorenzo
al prato: **ore 10.30**
- Messe del giorno di Santo Stefano
Lunedì 26 dicembre, in Pieve:
messa alle 9.30 e alle 18.00
- **Sabato 31 dicembre 2022**
alle ore 18,00 Santa Messa e Te Deum
di ringraziamento per l'anno trascorso.

CENTRO CARITAS PARROCCHIALE – *Chicco di grano*

Per fissare un colloquio per un sostegno chiamare al 3471850183 dalle 10-12 16-18

Nel carrello presente nel chiostro si raccolgono **viveri per le famiglie bisognose** del territorio. Cosa? Pasta, riso, biscotti, olio, alimenti non deperibili. I viveri possono essere anche portati nella sede in piazza della chiesa 90, dal martedì al venerdì ore 16:00-18:00. Grazie di cuore.

Mostra concorso dei presepi

"Dovunque e in qualsiasi forma, il presepe racconta l'amore di Dio, il Dio che si è fatto bambino per dirci quanto è vicino ad ogni essere umano, in qualunque condizione si trovi". Papa Francesco

Cari parrocchiani, piccoli e grandi, anche quest'anno vi invitiamo a fare il presepe nelle vostre case. Come d'abitudine avremo la nostra mostra che sarà condivisa su una bacheca online di padlet. Caricate il vostro presepe direttamente sulla piattaforma Padlet

<https://padlet.com/sanmartinopieve/q8h33hbiu7fl54yp>
oppure inviatelo al numero WApp 3408024745

o alla mail marina.64sch@icloud.com

La partecipazione è aperta a

- ★ Famiglie, Classi/Scuole, Gruppi, Singoli
Pubblica il tuo presepe e diventa protagonista del concorso. Premiazione il 6 gennaio dopo la messa delle 10.30.

Catechesi Giovani Adulti Cresimandi e "Ricomincianti"

Il percorso in preparazione alle Cresima adulti è i pensato anche come un itinerario per giovani adulti che hanno interesse e voglia di riscoprire la fede in maniera matura. Il **lunedì** nel salone **alle 21.00.** dopo il 19 dicembre riprenderanno lunedì 16 gennaio ogni 15 giorni.

Info: Vincenzo 3485105135 o don Daniele.

CONCERTO NOTE DI NATALE

Associazione "Sesti in Canto"

PIEVE DI S. MARTINO

martedì 27 dicembre ore 21,15

cori: Menura Vocal Ensemble

I.I.S.S. Calamandrei - I.I.S. A.M.E. Agnoletti

M° Edoardo Materassi

Ingresso gratuito

Saranno raccolte offerte per l'Ucraina

Sala san Sebastiano

Si è conclusa in questi giorni, anche per il 2022, l'ultima fase di impegno solidale da parte della San Sebastiano Centro Espositivo Culturale. Con le ultime iniziative "Uno Scrigno pieno di speranza" ed il libro "La Grande Stazione" abbiamo potuto versare:

€ 300,00 per i Padri missionari Comboniani in Congo dove opera padre Corrado.

€ 130,00 al banco alimentare Caritas

ed € 92,00 per acquisto pacco alimentare consegnato ad personam. Ringraziamo tutti coloro che ci hanno aiutato e portato il loro contributo per raggiungere l'obiettivo che avevamo sperato.

Banco Alimentare

Il 26 novembre in Toscana il Banco Alimentare ha raccolto 380 tonnellate di generi alimentari da donare ai poveri. Anche Sesto Fiorentino ha contribuito con ben 9200 kg raccolti in città.

Ringraziamo di cuore i volontari e tutti i cittadini sestesi che hanno donato con gioia.

PELLEGRINAGGIO A LOURDES

8-12 febbraio 2023 in Pullman.

Sono disponibili ancora alcuni posti per il pellegrinaggio a Lourdes di febbraio 2023.

Per informazioni: Sandra 3391840062

ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

ORATORIO DEL SABATO

Ogni sabato dalle 15.30 alle 18.00

L'oratorio poi riprenderà sabato 14 gennaio

DOPOSCUOLA

Chi fosse disponibile per dare una mano per il doposcuola pomeridiano, può contattare Sandra tel: 339.1840062 o Carlo: 335.7735871

Oratorio di Natale

27-30 dicembre 2022 - 2-5 gennaio 2023

COSTO 60 euro a "settimana corta" (i 4 giorni)

Pranzo a sacco da casa e un giorno preparato in sede. Prevista una gita a settimana Ingresso dalle 8.00 alle 9.00. Chiusura alle 16.30

Iscrizioni in **segreteria oratorio**, aperta:

-sabato pomeriggio dalle 15.30 alle 18

-dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19

Dopocresima 2005, 2006, 2007

Tre giorni insieme: *Giovani col CUORE*

Vivremo tre giorni insieme in oratorio dalla mattina alla sera, dalle 8:00 fino alle 23.00 e divideremo esperienze di servizio sul territorio. QUANDO: 27, 28, 29 Dicembre 2022

Per la partecipazione è richiesto un contributo a testa di 60 €. Per ulteriori informazioni chiedere agli educatori.

Iscrizioni in direzione.

In diocesi



Avvento di Fraternità Diocesano 2022

Progetto di ristrutturazione dei 4 asili della Parrocchia Maria Regina dell'Africa di El Obeid, Kordofan (Sudan) Il centro Missionario Fiorentino propone una raccolta di fondi per il progetto di cui è responsabile Padre Alessandro Bedin, missionario comboniano in Sudan e Parroco della Parrocchia Maria Regina dell'Africa di El Obeid.

Per informazioni e donazioni: Centro Missionario Diocesano p.zza S. Giovanni, 3 tel.055/2763730 email missioni@diocesifirenze.it

Per le offerte ccp 16321507 intestato a Arcidiocesi di Firenze con la causale Avvento di fraternità Iban IT480010300282900000 0456010 con la causale "Avvento di fraternità" oppure presso la cassa della curia arcivescovile

Mostra su don Giussani

In occasione del centenario della nascita del servo di Dio don Luigi Giussani, fino a mercoledì 21 dicembre dalle ore 12.00 alle ore 19.00 è possibile visitare la mostra a lui dedicata presso l'oratorio delle Stimmate in piazza San Lorenzo a Firenze.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare Giulio 338 1497463

Centro Servizio Cristiano

Via Provinciale di Montalbano 758

Casalguidi - PT

Ritiro di inizio anno per adulti e famiglie

SOTTOVOCE

Signore, insegnaci a pregare la preghiera come relazione con Dio e con i fratelli)

Programma:

dalla cena di venerdì al pranzo di domenica.

Quota di partecipazione 110 € per i soci AC/120 per i non soci. Per famiglie e bambini prevista una riduzione. Verrà garantita un'accoglienza specifica per i bambini.

Con la guida di Gianluca Bitossi, Assistente Diocesano adulti AC Firenze.

Iscrizioni entro il 10/1/2023. Per informazioni: segreteria@acfirenze

334.9000225 Silvia - 340.5952149 Laura.



CAPANNUCCE IN CITTÀ

“Diventate anche voi operatori di pace, facendo il presepe nelle vostre case, in parrocchia, nelle scuole, negli ospedali, nei luoghi di lavoro: è un segno della presenza di Gesù, il Dio fatto uomo, il Principe della Pace, in mezzo a noi”. L'arcivescovo Giuseppe Betori invita i bambini a realizzare il presepe per questo Natale, ancora più in periodo di guerra, perché, dice, “come cristiani non possiamo cedere alla rassegnazione. Con la seconda venuta di Cristo cesserà ogni guerra, ogni litigio, ogni contesa. Intanto, tocca a noi operare per chiedere a Dio la conversione dei cuori e il dono della pace”. Come ogni anno l'arcivescovo Betori ha scritto una lettera ai bambini per invitarli a partecipare a Capannucce in città, la rassegna che premia tutti coloro che realizzano il presepe, vero significato del Natale. L'edizione numero 21 segna il ritorno in presenza: per due anni la manifestazione è stata forzosamente vissuta a distanza, pur superando sempre le 2000 iscrizioni. Per questo Natale torna la premiazione nella chiesa di San Gaetano in via Tornabuoni a Firenze: il 5 gennaio alle ore 16 tutti i partecipanti riceveranno un diploma personalizzato e una piccola natività quale ringraziamento per aver riportato la nascita di Gesù al centro del Natale. Le iscrizioni collegandosi on line a:

<https://www.gogofirenze.it/capannucceincitta>.